



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 769 del 2024, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Autorita' Garante della Concorrenza e del Mercato - Antitrust, in persona del legale
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco Munari,
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Viareggio, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Lidia Iascone, con domicilio digitale
come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Bagno La Pace di Meciani Alessandro & C. S.n.c., non costituito in giudizio;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

- della deliberazione della Giunta comunale n. 484 del 23 dicembre 2023, avente ad oggetto «concessioni demaniali marittime per l'esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e ai rapporti aventi ad oggetto la gestione delle strutture turistico-ricreative e sportive in aree ricadenti nel demanio marittimo determinazioni» («Delibera»);

- ove occorra, della nota del Comune di Viareggio del 29 aprile 2024, avente ad oggetto «Comune di Viareggio – Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (Parere ai sensi dell'art. 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 relativo alla Delibera della Giunta del Comune di Viareggio del 23 dicembre 2023, n. 484 avente ad oggetto “Concessioni demaniali marittime per l'esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e ai rapporti aventi ad oggetto la gestione delle strutture turistico-ricreative e sportive in aree ricadenti nel demanio marittimo” – Osservazioni)» («Nota»);

- nonché ogni altro atto presupposto, conseguente o, comunque, connesso.

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Antitrust il 19\3\2026 :

della Deliberazione della Giunta del Comune di Viareggio n. 386 del 27 ottobre 2025 e del relativo Allegato A; della Determinazione dirigenziale attuativa n. 3046 dell'11 dicembre 2025 e del relativo Allegato n. 1; della Determinazione dirigenziale attuativa n. 208 del 4 febbraio 2026; nonché di ogni altro provvedimento conseguente, connesso e/o presupposto;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Rilevato che nell'atto di motivi aggiunti depositato in data 19 marzo 2026, notificato in pari data al Comune di Viareggio, parte ricorrente chiede ai sensi degli artt. 41, 49 e 52 cod. proc. amm., di poter provvedere alla notifica per pubblici proclami tramite pubblicazione di avviso sul sito web dell'amministrazione comunale, evidenziando che *“il presente ricorso per motivi aggiunti sarà notificato ad alcuni dei possibili controinteressati relativamente ai quali è stato possibile*

reperire i recapiti. Nondimeno, stante l'elevato numero dei soggetti coinvolti e l'oggettiva difficoltà di conoscere denominazione, domicilio e recapito via PEC di tutti gli attuali soggetti titolari delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative di competenza del Comune di Viareggio, e vista anche l'ordinanza n. 95/2026 resa da codesto Ecc.mo Tribunale il 15 gennaio scorso", che aveva autorizzato tal tipo di notificazione;

Considerato che, in conformità a quanto stabilito con ordinanza collegiale n. 95/2026, occorre autorizzare la notificazione del ricorso per motivi aggiunti nei confronti dei concessionari coinvolti, mediante notifica per pubblici proclami, in considerazione dell'elevato numero dei contraddittori;

Ritenuto pertanto di disporre, nell'esercizio dei margini di discrezionalità operativa riservati al Giudice dal combinato disposto degli articoli 41, comma 4 e 49, comma 3, nonché 39, comma 2, cod. proc. amm. e 150 cod. proc. civ., che la notifica avvenga, senza indicazione nominativa dei controinteressati, con le seguenti modalità:

(a) pubblicazione, su richiesta della parte ricorrente, sino alla definizione del giudizio nella *home page* del sito *web* del Comune di Viareggio e nella *home page* del sito *web* della Regione Toscana, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- 1) l'autorità giudiziaria avanti alla quale pende il giudizio;
- 2) il numero di Registro Generale del ricorso;
- 3) il nominativo della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata e della controinteressata costituita;
- 4) gli estremi degli atti impugnati, l'indicazione delle domande svolte, nonché un sunto dei motivi di ricorso;
- 5) l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami ai fini della notificazione dei motivi aggiunti del 19 marzo 2026 nei confronti di tutti gli attuali concessionari del

Comune di Viareggio che hanno beneficiato delle proroghe oggetto di causa;

6) la precisazione che il testo integrale dei ricorsi principale e per motivi aggiunti e del presente decreto è consultabile nel sito *web* del Comune di Viareggio in un'area a ciò riservata e che ivi rimarrà pubblicato fino alla pubblicazione della sentenza definitiva;

(b) pubblicazione, su richiesta della parte ricorrente, del testo integrale del ricorso principale e di quello per motivi aggiunti e del presente decreto nell'area a ciò riservata del sito *web* del Comune di Viareggio fino alla pubblicazione della sentenza definitiva;

Ritenuto che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di 5 (cinque) giorni dall'adempimento;

P.Q.M.

Autorizza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., la notifica per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti depositato in data 19 marzo 2026 e a tal fine dispone gli adempimenti di cui in motivazione;

Rimette le parti all'udienza pubblica già fissata del 14 maggio 2026.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Firenze il giorno 21 marzo 2026.

Il Presidente
Riccardo Giani

IL SEGRETARIO